11 MAG. '14
ANNO IV - N°119
4° di Pasqua
Lit. ore IV settimana

# "Strada facendo..." (Mt 10,7)

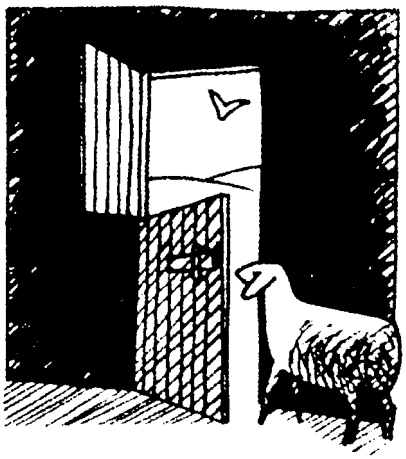
Foglio di comunicazione e comunione
Parrocchia B. V. M. del SS. Rosario
Padri leonardini - San Ferdinando di Puglia

**Dal Vangelo secondo Giovanni**
(10,1-10)

# «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore»

Gv 10,7

In quel tempo, Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore.
Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei».
Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro.
Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo.
Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».



*www.smrosario.org*

## Domenica 15 Giugno:

**Pellegrinaggio a Roma:**
Celebrazione Eucaristica a S. Pietro - Angelus con Papa Francesco - preghiera a san Giovanni XXIII e san Giovanni Paolo II

Pullman e pranzo € 45
Info ed iscrizioni:
Ufficio parrocchiale

PRIMO SINODO DIOCESANO 2013 2016

# Maggio con Maria

**Tutte le mattine ore 8.00:** preghiera con i bambini e consegna della statua da portare a casa per un giorno

In preghiera con Maria pellegrina

Dal 12 Maggio: Coloro che desiderano **accogliere la statua della Madonna nella propria casa per pregare il Rosario** in famiglia, possono prenotarsi presso l'ufficio parrocchiale

***Il parroco***
tostangelo@yahoo.it

E' la domenica del Buon Pastore. Così si presenta Gesù con una immagine molto familiare. "Io sono la porta delle pecore" è il cuore della pagina del vangelo. Fa da contrasto "chi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante". Gesù è la porta aperta attraverso la quale è giunto a noi l'amore del Padre, questa porta si fatta persona, dono di salvezza, si è rivelato a tutti, voce amica, da essere riconosciuto e seguito. Lo afferma con autorità e con verità di fronte a tanti che senza scrupoli sono " ladri e briganti". La sua parola è sempre attuale, vera, consolante, porta serenità, crea rapporto di fiducia, amore. "Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere". Con i ladri, il gregge patisce, soffre, si disperde. E quante volte si è verificato nella Chiesa del Signore! Ma Lui è "venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza". Come è consolante questa parola di Gesù! E' venuto per donare la vita e in abbondanza, non si accontenta del minimo, va sempre oltre e supera molto le nostre aspettative. E' veramente gratificante avere un pastore così generoso ci apre la porta del cuore per introdurci all'abbondanza dei suoi pascoli. E' Lui l'unico buon pastore a cui devono far riferimento tutti i pastori che in nome suo sono chiamati a guidare la sua chiesa. In questa domenica siamo invitati a pregare con insistenza per tutte le vocazioni ed in particolare per i pastori. " La messe è molta, gli operari sono pochi, pregate il Padrone della messe che mandi operai alla sua messe". Grazie a Dio sono molti, anche oggi, pastori che guidano, amano e testimoniano con il martirio l'amore al gregge. Conosciamo i nomi, la loro bontà, la memoria di alcuni, tra tutti, Don Tonino Bello della nostra terra, ci riempiono il cuore di santa gioia, rinnovando entusiasmo ai pastori di oggi.

Grazie ai genitori di Francesco della prima comunione per la loro presentazione del Vangelo .

*p. Raffaele Angelo Tosto*

## FIDARCI DI LUI

In questo vangelo dell'apostolo Giovanni, Gesù fa una similitudine: Lui è il nostro pastore, noi cristiani siamo il suo gregge. Come un pastore conosce le sue pecore una ad una in tutti i loro pregi ed i loro difetti, e così anche le pecore conoscono la voce, gli ordini ed i movimenti del loro pastore, allo stesso modo, noi che siamo cristiani dobbiamo seguire il Signore perché suoi figli, dobbiamo fidarci di Lui, obbedirgli in ogni cosa. E se un giorno dovesse presentarsi qualcuno alla nostra porta che, mascherato, si volesse presentare al posto suo, noi non dobbiamo dargli ascolto, perché è solo un ladro o un brigante che vorrà ingannarci per farci deviare dalla retta via. Solo Gesù Cristo ci ha donato la vita, è morto per noi sulla croce, solo Lui ci guida giorno per giorno, per questo dobbiamo restargli vicino, seguirlo, onorarlo ed amarlo con tutte le nostre forze.

*Marianna e Vincenzo Fornelli.*

# PICCOLA STORIA DEL ROSARIO /2

Al Rosario, nel corso dei secoli, il vissuto di fede ha attribuito sempre grande efficacia rispetto ai pericoli che insidiano la vita. È rimasta particolarmente legata al Rosario la vittoria delle armi cristiane su quelle turche a Lepanto nel 1571. Da quel caso storico, molti interventi magisteriali hanno riproposto questa sua funzione "militante", ma vista sempre più in termini di milizia spirituale, fino a fare del Rosario una preghiera privilegiata per la causa della pace. San Pio V, nella bolla "*Salvatoris Domini*", scritta a pochi mesi dalla vittoria di Lepanto, attribuendo tale successo alla recita del Rosario, stabilì che ne venisse celebrata perpetua memoria il giorno 7 ottobre.

I Romani Pontefici nel corso dei secoli hanno tenuto il Rosario in gran conto, raccomandandolo costantemente all'attenzione e alla pratica del popolo cristiano.

Il primo documento che riguarda la pia pratica del Rosario risale al 1478: è la bolla *Pastor aeterni* promulgata da Papa Sisto IV (1471-1484) con la quale il Pontefice testimonia che la pratica è composta da 150 Ave Maria e da 15 Pater noster e la fedeltà al rosario è premiata col dono dell'indulgenza.

*San Pio V prega per la vittoria di Lepanto*

La bolla *Ea quae* di Sisto IV si distingue per importanza. Indirizzata al Principe di Bretagna Francesco e alla moglie Margherita, contiene informazioni preziose per la storia del pio esercizio. Il Papa, osservando una crescente popolarità del Salterio tra i fedeli, sostiene che questo modo di pregare risale ai laici, che, nei tempi antichi, lo praticarono nelle diverse parti del mondo. Definendo la preghiera, Sisto IV menziona una serie di 150 Ave Maria e 15 Pater noster, senza però dire alcunché circa la meditazione dei misteri.

Papa Innocenzo VIII (1484-1492) concesse delle indulgenze a tutti coloro che avessero aggiunto il nome di Gesù alla Salutazione angelica. Infine Alessandro VI (1492-1503), Leone X (1513-1521), Adriano VI (1522-1523) e Clemente VII (1523-1534), con rispettivi interventi hanno confermato sia le confraternite del Rosario, sia la pia pratica, premiando i fedeli dediti a tale devozione con nuove indulgenze. Ricordiamo anche Papa Gregorio XIII (1572-1585) che, nel 1573, istituì la festa solenne del Rosario alla prima domenica di ottobre, inserendola nel Calendario romano generale con la bolla *Monet apostolus*. Pio IX (1846-1878), il Papa dell'Immacolata, invitò la Chiesa alla recita del Rosario per il buon esito del Concilio Vaticano I. Da Sisto IV a Pio IX sono stati numerosi i documenti pontifici sul Rosario, ma la maggior parte di questi riguarda l'erezione di confraternite, la disciplina, i privilegi, ecc. Non sempre apportano elementi nuovi. La loro importanza risiede nel fatto che documentano una continuità di vedute da parte dei Pontefici e una fiducia nel Rosario quale mezzo ecclesiale per estirpare eresie e favorire la pace tra i principi cristiani, come si esprime ad esempio Clemente VIII.

*[continua]*

# Il nostro percorso

| | |
|---|---|
| **Lunedì 12** | **20.00** Post cresima<br>**20.30** Trani - Spirito Santo: incontro sinodale per Parroci e rappresentanti<br>**Madonna pellegrina:** Resta Enza - V. Napoli, 27 |
| **Martedì 13** | **19.30** Gruppo liturgico<br>**Madonna pellegrina:** Caporale Ripalta, Via Napoli, 15 |
| **Mercoledì 14** | **20.30** Giovani<br>**Madonna pellegrina:** Maldone Savino - V. Consalvo, 53 |
| **Giovedì 15** | **8.30** Adorazione Eucaristica e Lodi mattutine<br>**15.30 - 17.30** Fanciulli prima comunione nella casa del catechismo<br>**19.00** Concelebrazione Eucaristica e Adorazione<br>**20.15** Adorazione Eucaristica con i genitori e fanciulli di prima comunione<br>**Madonna pellegrina: :** Muscarelli Domenico, Via Pascoli, 18 |
| **Venerdì 16** | **15.30 - 17.30** Confessione Fanciulli prima comunione<br>**20.00** Confessione genitori prima comunione<br>**Madonna pellegrina:** : Valerio Nunzio, Via Zara, 23 |
| **Sabato 17** | **Celebrazione Eucaristica:** 7.30 - 19.00 - 20.30<br>9.00 -14.00 Ritiro prima Comunione presso l'oratorio san Domenico Savio<br>**17.00 Celebrazione Eucaristica con i Fanciulli e Giovani**<br>**18.30** Catechisti<br>**19.00** Ministranti<br>**20.30** Rosario presso la Madonnina dell'SOS, piazza Mons. Lopez<br>**Madonna pellegrina:** Dascanio Rosa, Via Zara, 27 |
| **Domenica 18** | **Celebrazione Eucaristica: 8.30 - 19.00**<br>**10.30** Prime comunioni<br>**20.00 Famiglie e catechisti battesimo** |

## Beati gli invitati al banchetto del Signore

Bilotto David e
De Bellis Daria
Di Pilato Micaela
Fiori Anna
Francavilla Giuseppe
Grieco Manuel
Impagliatelli Salvatore
Larovere Michele Pio

Laserra Francesca
Marrone Alessia
Montanaro Gloria
Piazzolla Vincenzo
Samarelli Angelica
Todisco Alessandro
Valerio Daniele
Valerio Maria Pia

Destinare il **5 x 1000 all'EsseGiElle** non comporta alcuna spesa per te, ma sostiene grandi progetti per chi vive in difficoltà.

Inserisci il **codice fiscale 970 74 53 05 81**
e la tua firma nello spazio dedicato
sul Modello Unico o sul 730 oppure sul CUD.